

29/12/16  
OK

30 DIC 2016



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e, in particolare, l'articolo 2, come sostituito dall'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", con il quale è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 14, comma 2;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016 di nomina a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del primo Governo Gentiloni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212 concernente il "Regolamento recante la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 3 del 5 gennaio 2009;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72 concernente il "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 105 dell'8 maggio 2014;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2008) ed, in particolare l'articolo 3, commi 44-49, concernente i limiti massimi del trattamento economico onnicomprensivo a carico della finanza pubblica per rapporti di lavoro dipendente e autonomo;

**VISTO** l'articolo 23-ter, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la definizione del limite massimo riferito al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 66;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**RITENUTA** la necessità di procedere alla nomina, senza soluzione di continuità, del Capo di Gabinetto del Ministro con le modalità di cui all'articolo 6, comma 5, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212;



# *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Mauro Bonaretti, estraneo alla pubblica amministrazione;

**CONSIDERATA** la comprovata esperienza, la capacità e l'alta professionalità del dott. Mauro Bonaretti;

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

1. A decorrere dalla data del 12 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212, il dott. Mauro Bonaretti, estraneo alla pubblica amministrazione, nato a Reggio Emilia il 15 luglio 1964, è nominato, senza soluzione di continuità, Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.
2. L'incarico, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, avrà la durata massima del mandato governativo, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.
3. Il dott. Mauro Bonaretti, Capo di Gabinetto, è titolare del centro di responsabilità 1 "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

### **Art. 2**

1. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008 n. 212, al dott. Mauro Bonaretti, Capo di Gabinetto, è corrisposto il trattamento economico previsto dal decreto interministeriale 29 aprile 2016 n. 131, registrato dal competente Ufficio Centrale di bilancio al Visto n. 772 del 9 maggio 2016.

Il presente decreto viene trasmesso agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza.

  
Graziano Delrio

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Ufficio Centrale del Bilancio presso il  
Ministero Infrastrutture e Trasporti Uff. II  
Visto n. 1 ex Art. 5 C.R./D.lgs. 129/2011  
Roma, il 05 GEN. 2017

**IL DIRIGENTE**  
